

GESTIONE SANITARIA ITALIANA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA TIVOLI 66, 00010 POLI (RM)
Codice Fiscale	09440071000
Numero Rea	RM 1162610
P.I.	09440071000
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861020
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Gruppo Villa Maria SPA
Paese della capogruppo	italia

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
5) avviamento	8.380.660	-
7) altre	74.216	71.505
Totale immobilizzazioni immateriali	8.454.876	71.505
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	505.923	403.445
3) attrezzature industriali e commerciali	572	8.584
4) altri beni	40.229	106.162
Totale immobilizzazioni materiali	546.724	518.191
Totale immobilizzazioni (B)	9.001.600	589.696
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	33.940	62.748
Totale rimanenze	33.940	62.748
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.014.326	1.108.785
Totale crediti verso clienti	1.014.326	1.108.785
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	79.920	85.404
Totale crediti tributari	79.920	85.404
5-ter) imposte anticipate	29.462	29.462
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.864	3.100
Totale crediti verso altri	71.864	3.100
Totale crediti	1.195.572	1.226.751
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	372.736	768.514
3) danaro e valori in cassa	25.189	42.049
Totale disponibilità liquide	397.925	810.563
Totale attivo circolante (C)	1.627.437	2.100.062
D) Ratei e risconti	23.194	23.429
Totale attivo	10.652.231	2.713.187
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	210.200
IV - Riserva legale	-	3.657
V - Riserve statutarie	-	391.387
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	5.076.000	-
Varie altre riserve	-	2.500.000
Totale altre riserve	5.076.000	2.500.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(6.713.382)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(328.448)	(271.127)

Totale patrimonio netto	4.757.552	(3.879.265)
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	115.884	91.000
Totale fondi per rischi ed oneri	115.884	91.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	728.289	912.097
D) Debiti		
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili oltre l'esercizio successivo	200.000	-
Totale debiti verso altri finanziatori	200.000	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.416.486	1.066.652
Totale debiti verso fornitori	1.416.486	1.066.652
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	888.714	1.912.657
esigibili oltre l'esercizio successivo	643.638	1.060.510
Totale debiti tributari	1.532.352	2.973.167
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	146.024	209.852
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	146.024	209.852
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.747.464	1.184.972
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	150.000
Totale altri debiti	1.747.464	1.334.972
Totale debiti	5.042.326	5.584.643
E) Ratei e risconti	8.180	4.712
Totale passivo	10.652.231	2.713.187

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.207.402	6.730.658
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	156.058
altri	219.742	292.137
Totale altri ricavi e proventi	219.742	448.195
Totale valore della produzione	7.427.144	7.178.853
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	396.363	506.766
7) per servizi	1.537.213	1.478.884
8) per godimento di beni di terzi	132.919	60.324
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.981.026	3.375.008
b) oneri sociali	822.387	1.028.135
c) trattamento di fine rapporto	251.002	311.238
e) altri costi	69.604	-
Totale costi per il personale	4.124.019	4.714.381
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	606.598	9.393
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	102.749	101.133
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	27.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	709.347	137.526
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	28.808	30.397
13) altri accantonamenti	30.000	91.000
14) oneri diversi di gestione	680.379	349.557
Totale costi della produzione	7.639.048	7.368.835
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(211.904)	(189.982)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	147	514
Totale proventi diversi dai precedenti	147	514
Totale altri proventi finanziari	147	514
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	58.770	81.659
Totale interessi e altri oneri finanziari	58.770	81.659
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(58.623)	(81.145)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(270.527)	(271.127)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	57.921	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	57.921	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(328.448)	(271.127)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(328.448)	(271.127)
Imposte sul reddito	57.921	-
Interessi passivi/(attivi)	58.623	81.145
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(211.904)	(189.982)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	281.002	429.238
Ammortamenti delle immobilizzazioni	709.347	110.526
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	990.349	539.764
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	778.445	349.782
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	28.808	30.397
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	94.459	300.177
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	349.834	40.942
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	235	157
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	3.468	(1.259)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.155.431)	(2.480.718)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(678.627)	(2.110.304)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	99.818	(1.760.522)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(58.623)	(81.145)
(Imposte sul reddito pagate)	(57.921)	-
(Utilizzo dei fondi)	(439.926)	(168.907)
Totale altre rettifiche	(556.470)	(250.052)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(456.652)	(2.010.574)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(131.282)	(7.180)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(8.989.969)	-
Disinvestimenti	-	1
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(9.121.251)	(7.179)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	200.000	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(200.200)	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	9.165.465	2.500.001
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	9.165.265	2.500.001
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(412.638)	482.248
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	768.514	325.066
Danaro e valori in cassa	42.049	3.249
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	810.563	328.315

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	372.736	768.514
Danaro e valori in cassa	25.189	42.049
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	397.925	810.563

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

La Vostra società svolge attività di gestione di strutture sanitarie.

Non controlla altre imprese ed appartiene a gruppo in qualità di controllata o collegata.

Si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione, per dettagliate informazioni in merito all'attività svolta, e ai fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica. Le prospettazioni e valutazioni hanno consentito a questa amministrazione di dichiarare quanto appresso: nella fase di preparazione del seguente documento gli amministratori hanno ravvisato la capacità della Società alla continuazione del proprio funzionamento; il bilancio è redatto quindi nella prospettiva di continuazione dell'attività; l'amministrazione non ravvede significative incertezze relative ad eventi o condizioni che possano comportare l'insorgere di seri dubbi sulla detta prospettiva. A tal fine gli amministratori hanno tenuto conto di tutte le informazioni disponibili sul futuro che è relativo, almeno, a 18/24 mesi dopo la data di riferimento del presente bilancio.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa" E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per

i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. In aggiunta alle aliquote ordinarie sono state applicate aliquote anticipate. Le aliquote ordinarie sono state accelerate per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione (Es. : caratteristiche del processo produttivo, natura del cespite ecc.) In particolare le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le *attrezzature industriali e commerciali* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I *costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti* vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

I *crediti* inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo

Gli *altri titoli* risultano iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data d'acquisto.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al costo di acquisto. Esse sono costituite da materiali di consumo e da articoli sanitari soggetti a rapido rigiro nel ciclo produttivo.

Crediti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore. I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, come detto, del valore di presumibile realizzo. In considerazione del postulato generale della rilevanza, il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e/o se hanno scadenza superiore, nel caso i costi di transazione e le commissioni siano di scarso rilievo.

Debiti

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c. i debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale. I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile estinzione. In considerazione del postulato generale della rilevanza, il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e/o se hanno scadenza superiore, nel caso i costi di transazione e le commissioni siano di scarso rilievo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il *Fondo per Imposte* accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti

Il *Fondo per Imposte Differite* accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Dividendi

I Dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto al punto 22), così come richiesto dall'art. 2427 a seguito della citata riforma societaria.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

concessioni, licenze e marchi 20%

avviamento 6,7%

altre immobilizzazioni immateriali 5,5%.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	186.290	186.290
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	114.785	114.785
Valore di bilancio	-	71.505	71.505
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	8.979.279	-	8.979.279
Ammortamento dell'esercizio	598.619	7.979	606.598
Altre variazioni	-	10.691	10.691
Totale variazioni	8.380.660	2.712	8.383.372
Valore di fine esercizio			
Costo	8.979.279	196.981	9.176.260
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	598.619	122.765	721.384
Valore di bilancio	8.380.660	74.216	8.454.876

La posta subisce incremento in ragione della contabilizzazione del disavanzo di fusione, interamente imputato ad "avviamento". Il disavanzo di fusione realizzato è ascrivibile al valore aggiuntivo attribuibile all'impresa per la valutata sua capacità di continuare a produrre reddito nel medio/lungo periodo.

Detta aspettativa è fondata sulla ricorrenza di specifici elementi e condizioni. In particolare gli amministratori ritengono che il valore dell'avviamento possa essere recuperato in un arco temporale di 15 anni sulla base di alcune circostanze, quali ad esempio 1) la struttura, al momento dell'acquisizione, operava ad un livello di sottoimpiego che si prevede di recuperare nei prossimi mesi anche a seguito degli interventi di ottimizzazione finora già realizzati; 2) la struttura opera principalmente in regime di convenzione con la Regione Lazio ed è ragionevole attendersi un costante, se non incrementale, stanziamento di risorse pubbliche dedicate in futuro, anche alla luce del progressivo invecchiamento della popolazione.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Amm.ti Ordinari

mobili e arredi 5%

impianti e macchinari 6,25%

sistemi informativi 10%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.952.638	29.580	546.866	2.529.084
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.549.193	20.996	440.704	2.010.893
Valore di bilancio	403.445	8.584	106.162	518.191
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	300.750	-	-	300.750
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(22.802)	(167.206)	(190.008)
Ammortamento dell'esercizio	78.339	1.615	22.794	102.748
Totale variazioni	222.411	21.187	144.412	388.010
Valore di fine esercizio				
Costo	2.253.388	6.778	379.660	2.639.826
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.747.465	6.206	339.431	2.093.102
Valore di bilancio	505.923	572	40.229	546.724

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e, quindi, al costo di "carico".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	62.748	(28.808)	33.940
Totale rimanenze	62.748	(28.808)	33.940

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza. Essi sono indicati al netto del relativo fondo svalutazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.108.785	(94.459)	1.014.326	1.014.326
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	85.404	(5.484)	79.920	79.920
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	29.462	-	29.462	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.100	68.764	71.864	71.864
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.226.751	(31.179)	1.195.572	1.166.110

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Lazio	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.014.326	1.014.326
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	79.920	79.920

Area geografica	Lazio	Totale
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	29.462	29.462
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	71.864	71.864
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.195.572	1.195.572

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	768.514	(395.778)	372.736
Denaro e altri valori in cassa	42.049	(16.860)	25.189
Totale disponibilità liquide	810.563	(412.638)	397.925

Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	23.429	(235)	23.194
Totale ratei e risconti attivi	23.429	(235)	23.194

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	210.200	-	10.000	(210.200)		10.000
Riserva legale	3.657	-	-	(3.657)		-
Riserve statutarie	391.387	-	-	(391.387)		-
Altre riserve						
Versamenti in conto capitale	-	-	5.076.000	-		5.076.000
Varie altre riserve	2.500.000	-	-	(2.500.000)		-
Totale altre riserve	2.500.000	-	5.076.000	(2.500.000)		5.076.000
Utili (perdite) portati a nuovo	(6.713.382)	6.713.382	-	-		-
Utile (perdita) dell'esercizio	(271.127)	271.127	-	-	(328.448)	(328.448)
Totale patrimonio netto	(3.879.265)	6.984.509	5.086.000	(3.105.244)	(328.448)	4.757.552

A maggio 2023 si è conclusa l'operazione di fusione per incorporazione della Gestione Sanitaria Italiana Holding srl. Per effetto della rilevazione contabile dell'operazione, la riserva legale, le riserve straordinarie, le altre riserve e le perdite a nuovo si sono azzerate e il capitale sociale ha assunto il valore di 10.000 euro.

A fine febbraio 2023 i Soci hanno eseguito interventi da destinare a futuro aumento capitale e /o copertura delle perdite. Cosicché i valori ascritti alle "altre riserve" sono utilizzabili ai predetti fini.

Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi e oneri

Il fondo è istituito per il presidio di rischi potenziali.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	91.000	91.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	30.000	30.000
Utilizzo nell'esercizio	5.116	5.116
Totale variazioni	24.884	24.884
Valore di fine esercizio	115.884	115.884

Al fine di dare una corretta rappresentazione delle attività e passività della società gli amministratori, avvalendosi delle perizie e della documentazione fornita dal Tribunale di Tivoli in sede di asta fallimentare, della base documentale presente in azienda ricostruita (con grandi difficoltà) e delle informazioni ricevute dai Legali che seguono il contenzioso della Società relativamente a fatti avvenuti antecedentemente all'avvio della attuale amministrazione, è stato individuato il corretto valore anche delle passività potenziali alla luce delle informazioni esistenti. Tale accurata procedura ha evidenziato il potenziale rischio correlato a talune contestazioni mosse in ragione di (asserite) condotte negligenti assunte dalla struttura sanitaria della Società e di alcuni professionisti. Nei precedenti bilanci (fino a tutto il 2021), asseverati anche dalla perizia del Tribunale di Tivoli, l'allora organo amministrativo non aveva ritenuto appostare alcun accantonamento in ragione della vigenza della

copertura assicurativa per rischi professionali; la Società aveva dato corrette comunicazioni per i sinistri ma la Compagnia, nel tentativo di precludere i propri obblighi, ha segnalato la ricorrenza di condizioni che impedirebbero la copertura; dette eccezioni, peraltro, pure in ragione dei pareri preliminari resi dai Legali della Gestione Sanitaria Italiana e delle fasi iniziali dei giudizi (uno di essi, il più rilevante, è oggi interrotto), parrebbe che le argomentazioni circa l'asserita carenza di legittimazione passiva dell'Assicurazione siano infondate e poste strumentalmente; cosicché si ritiene che, ad oggi, per il realistico presidio del rischio, debba essere istituito accantonamento al fondo quale probabile rischio per le somme eventualmente ascrivibili agli oneri legali ed assicurativi da sopportare in prospettiva di ipotetici addebiti. Fatte salve le ulteriori valutazioni che il Consiglio si riserva in relazione all'evoluzione delle vicende esaminate, è quindi accantonata al fondo rischi la somma euro 50.000,00.

Il fondo include detto accantonamento nonché le somme a presidio di prospettabili sanzioni tributarie (inizialmente di 41.000, utilizzato nel 2023 per euro 5.116,00). Include altresì accantonamento di euro 30.000,00 per una recente pretesa da enti previdenziali (ENPAM).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza all'epoca della riforma del 2006.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	912.097
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	251.002
Utilizzo nell'esercizio	434.810
Totale variazioni	(183.808)
Valore di fine esercizio	728.289

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti con specifica ripartizione secondo le aree geografiche. Sono appostati debiti con scadenza oltre i cinque anni ascrivibili ai debiti tributari presidiati da dilazioni.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	-	200.000	200.000	-	200.000
Debiti verso fornitori	1.066.652	349.834	1.416.486	1.416.486	-
Debiti tributari	2.973.167	(1.440.815)	1.532.352	888.714	643.638
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	209.852	(63.828)	146.024	146.024	-
Altri debiti	1.334.972	412.492	1.747.464	1.747.464	-
Totale debiti	5.584.643	(542.317)	5.042.326	4.198.688	843.638

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Lazio	Totale
Debiti verso altri finanziatori	200.000	200.000

Area geografica	Lazio	Totale
Debiti verso fornitori	1.416.486	1.416.486
Debiti tributari	1.532.352	1.532.352
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	146.024	146.024
Altri debiti	1.747.464	1.747.464
Debiti	5.042.326	5.042.326

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso altri finanziatori	200.000	200.000
Debiti verso fornitori	1.416.486	1.416.486
Debiti tributari	1.532.352	1.532.352
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	146.024	146.024
Altri debiti	1.747.464	1.747.464
Totale debiti	5.042.326	5.042.326

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per servizi sono appostati in ragione della loro erogazione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Lazio	7.207.402
Totale	7.207.402

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono contabilizzati proventi da partecipazione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	58.770
Totale	58.770

Gli oneri sono essenzialmente costituiti da interessi su dilazioni tributarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza. L'onere è calcolato assumendo come deducibili (sia pure in misura limitata) le perdite fiscali conseguite dalla Società fino a tutto il 31/12/22. La ricorrenza, nel 2023, dell'operazione straordinaria di "fusione inversa" (che ha coinvolto la GESTIONE SANITARIA HOLDING s.r.l., estinta a seguito del procedimento) non implica, a giudizio degli Amministratori, le preclusioni di cui all'art. 172 TUIR comma 7 poiché il fine perseguito dal Legislatore è quello di impedire che l'operazione di fusione sia attuata per il (solo) beneficio fiscale costituito dal riporto di perdite generate da società incorporate il cui unico asset consista nel prospettabile risparmio fiscale; è invece vero che le perdite oggetto di odierno riporto e deduzione sono state prodotte dallo stesso ente incorporante il quale, evidentemente, non persegue indebite finalità elusive. La condotta così assunta è supportata dal favorevole parere professionale (in corso di emissione alla data di produzione del presente documento) e sarà oggetto di rituale "interpello" alle Entrate. Sono fatte salve le successive determinazioni da assumere nella denegata ipotesi il prospettato "interpello" abbia esito negativo.

Sono liquidate quindi oneri per imposta Ires, euro 30.545,00 e per imposta Irap, euro 27.376,00.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	79
Operai	64
Totale Dipendenti	143

Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale dei conti annuali è affidata al Collegio sindacale, dal febbraio 2024 al "sindaco unico" con funzioni di revisore.

Al Collegio sono riconosciuti compensi di 38.000 /in ragione di anno.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di rinviare a nuovo la perdita subita.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio. Se ne propone l'approvazione.

Poli, 18 giugno 2024

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Enrico Falabella, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.